

→ **All'Olimpico i giallorossi** dilagano contro i sardi: la prima rete del capitano tornato dall'inizio

→ **La squadra di Ranieri** al momento seconda dietro ai rossoneri che stasera hanno il Cesena

# La Roma balla dietro al Milan Totti ispira, il Cagliari va ko

<b>ROMA</b>	<b>3</b>
<b>CAGLIARI</b>	<b>0</b>

**ROMA:** Julio Sergio, Cassetti, Mexes, Juan, Riise, Taddei (21' st Menez), De Rossi, Simplicio, Perrotta, Totti (49' st Brighi), Borriello (21' st Vucinic).

**CAGLIARI:** Agazzi, Pisano, Canini, Astori, Agostini, Biondini, Nainggolan (33' st Laner), Conti, Cossu, Nenè (19' st Matri), Acquafresca (45' st Ragtzu).

**ARBITRO:** Gava di Conegliano.

**RETI:** nel pt 22' Totti (rigore); nel st 25' Perrotta, 47' st Menez.

**NOTE:** angoli 9 a 6 per il Cagliari. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Conti, Canini, Taddei, Nainggolan per gioco scorretto Spettatori: 27mila circa.

## SIMONE DI STEFANO

ROMA

Non è cinquina come quella che all'andata aveva rischiato di inabissarla, ma il 3-0 di ieri per la Roma vale anche più di una vendetta sul Cagliari. Seconda, da sola, a tre punti dal Milan, almeno fino a stasera, dopo una gara non bellissima ma condotta con astuzia e pazienza, e vinta ancora senza l'apporto dall'inizio di Vucinic e Menez, sensazione a questo punto che Ranieri si tenga le cartucce migliori per lo sprint finale. Meno brillante del solito ma comunque ficcante l'undici di Donadoni, che non soffre comunque di mal di classifica vista l'andatura da zona Europa. E già al 5' il Cagliari apre la sua mezzora di brio, andando subito vicino al gol con un gran destro di Cossu.

La reazione giallorossa stenta ad arrivare e gli isolani fanno la partita, contro l'undici di Ranieri che fatica sulle fasce, il solo Riise a spingere sugli esterni. Mentre di la Agostini e Pisanu arrivano spesso a scodellare cross velenosi. Funziona tuttavia il fuorigioco, Acquafresca viene sempre annullato così, mentre su Cossu cala la longa manus di un sontuoso Mexes. Mozzata di fantasia la Roma prova per vie centrali ma la gara, fin lì poco piacevole, viene sbloccata da un errore di Canini che, ad Agazzi battuto in uscita su cross di Totti, al 20'



La Roma festeggia la vittoria sul Cagliari: per Totti, su rigore, il gol numero 250 in giallorosso

## IL PROGRAMMA

### All'ora di pranzo l'Inter a Udine Milan-Cesena a cena

Questo il programma della 2ª giornata di ritorno: Palermo-Brescia 1-0, Parma-Catania 2-0 e Roma-Cagliari 2-0 giocate ieri. Oggi alle 12,30 Udinese-Inter e tutte alle 15 - Bari-Napoli, Bologna-Lazio, Chievo-Genoa, Fiorentina-Lecce e Samp-Juve. Alle 20,45 Milan-Cesena.

**LA CLASSIFICA:** Milan 41 punti; Roma\*\* 38; Napoli e Lazio 37; Inter\* 35; Juventus e Palermo\*\* 34; Udinese 30; Sampdoria\* e Cagliari\*\* 26; Parma\*\* 25; Fiorentina\* 24; Genoa\* e Chievo 23; Catania\*\* e Bologna (-3) 22; Cesena e Lecce 19; Brescia\*\* 18; Bari 14.

\* Inter, Sampdoria, Fiorentina e Genoa una gara in meno

\*\* Palermo, Parma, Catania, Brescia, Roma e Palermo una gara in più

trattiene De Rossi in area già in procinto di staccare a botta sicura in rete. Rigore trasformato, centrale e violento, da Totti per il gol numero 250 in maglia giallorossa. Ma il gol non è casuale, frutto invece della grande vena offensiva di De Rossi, ieri particolarmente ispirato in mortifere percussioni e ben spalleggiato dalla coppia Simplicio-Perrotta sul-

### Spinta finale Come nel derby, decisivo l'ingresso di Vucinic e Menez

la mediana. Ma è ben oleata la macchina cagliaritano, senza scomporsi, né una piega dopo il gol, Pisanu e Conti, e l'ormai rivelato Nainggolan a prendersi il centrocampo e mordere sul ferro, che quando c'è contro la Roma è sempre caldo.

Dopo il classico periodo di sindro-

me da vantaggio, sono i giallorossi a chiudere il primo tempo in attacco, con Borriello che solo al 40' trova il primo tiro del match.

Avvio di ripresa tutto di marca ospite, e al pressing del Cagliari la Roma si chiude a riccio in difesa dello striminzito 1-0, Menez e Vucinic iniziano il riscaldamento, il pubblico si scalda, rumoreggiando a un preoccupato Ranieri. Come al derby, i due entrano insieme, al 66', e soltanto dopo l'innesto di Matri dall'altra parte.

Arriva l'entusiasmo, una bomba di De Rossi che scalda le mani ad Agazzi che poco dopo, al 70', si fa sfuggire il pallone offrendo a Perrotta il facile raddoppio.

Stato d'animo e certezze consolidati, gara in discesa e 15' finali di esaltante spettacolo a senso unico, salvo un gol divorato da Matri in contropiede la perla finale di Menez a deliziare l'intero stadio nel finale. ♦